



Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani
Via San Tomaso, 53
24121 Bergamo
Italia
www.amaci.org

AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani

Sede Legale:
Via San Tomaso, 53,
24121 Bergamo
tel. +39 035 270272
fax +39 035236962
www.amaci.org

INDICE

Musei associati	p. 5
Cariche sociali.....	p. 6
AMACI.....	p. 7
La Giornata del Contemporaneo.....	p. 10
Contatti.....	p. 12

MUSEI ASSOCIATI

CAMeC, Centro Arte Moderna e Contemporanea della Spezia

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (Torino)

Castel Sant'Elmo della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano

Centro Arti Visive Pescheria, Pesaro

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato

CeSAC Centro Sperimentale per le Arti Contemporanee, Caraglio (Cuneo)

Fondazione Torino Musei - GAM, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino

Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Trento

Galleria Civica d'Arte Contemporanea Montevergini, Siracusa

Galleria Civica di Modena

Galleria Comunale d'Arte Contemporanea, Monfalcone

GAMeC Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo

Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti, Verona

GNAM Soprintendenza alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma

MACRO Museo d'Arte Contemporanea di Roma

MAMbo Museo d'Arte Moderna di Bologna

MAN Museo d'Arte della Provincia di Nuoro

Mart Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, Roma

Merano Arte

MUSEION Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Bolzano

Museo del Novecento, Milano

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano

Palazzo delle Papesse, Siena

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Gabriella Belli
Presidente

Giacinto Di Pietrantonio
Vice-Presidente

Cristiana Collu
Consigliere

Lucia Matino
Consigliere

Angela Tecce
Consigliere

SEGRETARIO GENERALE

Cristian Valsecchi

COLLEGIO DEI REVISORI

Angelo Galizzi
Presidente

Lauro Montanelli
Revisore effettivo

Massimiliano Serra
Revisore effettivo

Giuliano Longhi
Revisore supplente

Riccardo Trezzi
Revisore Supplente

AMACI

Cos'è AMACI ?

I musei d'arte moderna e contemporanea italiani rappresentano una realtà istituzionale importante e un punto di riferimento per la diffusione dello studio e della ricerca artistica contemporanea sul territorio nazionale ed estero.

La necessità condivisa di costituire una politica culturale comune per promuovere l'arte contemporanea e per sostenere lo sviluppo delle politiche istituzionali legate alla contemporaneità ha spinto, nel giugno 2003, alla costituzione dell'AMACI, Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, che riunisce oggi oltre venti realtà museali italiane.

Conoscersi, conoscere gli altri, farsi conoscere

Le linee programmatiche dell'AMACI ruotano intorno a tre obiettivi fondamentali.

“Il **primo obiettivo** riguarda lo *screening* sullo stato “di salute” delle nostre istituzioni, attraverso l'approfondimento di una reciproca conoscenza, per mettere a fuoco tipologie museografiche diverse, affinità e differenze della missione culturale tra i nostri istituti, problematiche di natura giuridica, economica e organizzativa. Tutto ciò sarà oggetto di un approfondimento che certamente consoliderà l'alleanza dei Musei, chiamati *in primis* a misurare, e dunque a valutare la propria realtà interna e la propria professionalità; in secondo luogo a relazionarsi tra loro, al fine di uno scambio di esperienze, ma anche di condivisione di modelli di crescita e di miglioramento degli standard di qualità; infine, a promuoversi come gruppo unitario, sostenuto da una non formale ma sostanziale condivisione di una comune missione culturale.

La messa a fuoco di questa comune missione culturale, e la conseguente ridefinizione del ruolo che le nostre istituzioni sono chiamate a svolgere all'interno della contemporanea società civile, costituiscono il **secondo obiettivo**. È a tutti evidente, infatti, che oggi, più che in passato, risulta improcrastinabile la necessità di identificare quale funzione e quale ruolo il Museo, come luogo produttore di beni culturali, è chiamato a svolgere nell'emergenza dei radicali

cambiamenti economico-sociali che interessano la società in cui operiamo, stretta tra la globalizzazione degli strumenti della conoscenza e la parcellizzazione degli interventi, forte della messa in comune, attraverso la rete, di tutte le informazioni e, nello stesso tempo, debole per la perdita di valori specifici di identità. Proprio sulla questione dell'identità del museo d'arte contemporanea si interrogherà **AMACI**, che consideriamo il luogo deputato per questa riflessione.

Il **terzo obiettivo**, che risponde in maniera pratica a necessità contingenti, ma per questo non meno importanti e urgenti, sarà quello della condivisione: attuare una rete di relazioni che consenta a ciascun museo di mettere a profitto i risultati delle esperienze positive delle nostre istituzioni; predisporre un virtuoso scambio di informazioni, di idee, di progetti e di programmi, che permetta di raggiungere obiettivi di contenimento della spesa e di economia delle risorse intellettuali umane, in favore di un ampliamento e di una circuitazione dell'informazione e della conoscenza; attuare scambi proficui di esperienze formative nel campo della didattica dell'arte contemporanea; promuovere accordi sinergici con il mondo dell'imprenditoria, al fine di attuare *joint venture* capaci di declinare la professionalità del privato con quella del pubblico; aprire lo scambio sistematico di progetti e idee, attuare comuni trattative culturali con le principali realtà museali internazionali, al fine di proporsi come soggetto forte e unitario per la realizzazione di progetti culturali specifici, di mostre, di prestiti di opere, di valorizzazione dell'arte italiana, di indirizzo culturale per la crescita del collezionismo privato e di quello pubblico, italiano e straniero.”¹

Tra i progetti ideati da AMACI per perseguire tali obiettivi svolgono un ruolo fondamentale la rivista **I LOVE MUSEUMS** e **LA GIORNATA DEL CONTEMPORANEO**, ai quali si è aggiunta, nel 2006, la **Guida ai Musei d'Arte Contemporanea**, edita da Skira con la collaborazione di AMACI.

¹ Tratto dall'editoriale del Presidente dell'AMACI, Gabriella Belli, alla prima edizione della rivista I LOVE MUSEUMS.

I LOVE MUSEUMS



**I LOVE
MUSEUMS**

I LOVE MUSEUMS è il titolo della rivista fondata contestualmente alla nascita di AMACI e presentata in occasione della Biennale di Venezia del 2003.

I LOVE MUSEUMS si propone come strumento di raccordo

degli obiettivi dell'Associazione. Oltre a essere l'organo di informazione ufficiale dell'AMACI, essa costituisce anche un luogo di dibattito e di riflessione sulla situazione attuale dei musei e delle istituzioni che si occupano di arte contemporanea, cercando di restituire una panoramica attenta e aggiornata non soltanto del sistema museale italiano e delle problematiche ad esso strettamente connesse, ma anche dell'arte in generale. Essa vuole essere un punto d'incontro e un valido strumento per gli appassionati d'arte contemporanea che desiderano essere sempre aggiornati su ciò che accade nel sistema museale italiano e internazionale.

LA GIORNATA DEL CONTEMPORANEO



Realizzata per la prima volta nel 2005, la Giornata del Contemporaneo è una manifestazione promossa da AMACI, con la collaborazione dei musei associati e di numerose

altre organizzazioni e istituzioni italiane che operano nel settore dell'arte contemporanea, che ha lo scopo di coinvolgere e sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto al ruolo dell'arte contemporanea nello sviluppo dell'identità culturale e nell'innovazione sociale ed economica.

Per un'intera giornata, numerosi eventi – mostre, convegni, incontri – vengono programmati a livello nazionale per arricchire la proposta culturale del nostro Paese, al fine di coltivare nella coscienza collettiva la percezione dell'arte di oggi come elemento costitutivo del nostro patrimonio culturale.

Tutti gli aderenti aprono gratuitamente al pubblico le proprie

collezioni, nonché le mostre e le manifestazioni promosse.

Giunta alla sua terza edizione, la Giornata del Contemporaneo ha permesso di concretizzare una mappa dell'arte di oggi che ha coinvolto non soltanto le grandi città ma anche i centri più piccoli, da sempre molto attivi, dove i musei hanno assunto il ruolo di poli culturali con la missione di presentare e valorizzare l'attività degli artisti contemporanei.

Ogni anno AMACI associa alla Giornata del Contemporaneo una "buona causa" da sostenere per diffondere un messaggio di solidarietà e responsabilità sociale.

**LA GIORNATA DEL CONTEMPORANEO:
LE PRIME DUE EDIZIONI**

VIVERE L'ARTE DI OGGI

La Giornata del Contemporaneo merita un'attenzione particolare per l'importante ruolo che si propone di svolgere per la promozione della cultura contemporanea.

L'incremento in termini di presenze e di partecipazione alle Giornate del Contemporaneo degli scorsi anni, ha dimostrato con chiarezza la sempre maggiore attenzione che le realtà museali italiane prestano ad AMACI, e a un'iniziativa sempre più destinata a divenire un appuntamento annuale nel panorama dell'arte contemporanea nazionale.

Il riconoscimento della crescente necessità di investire in un evento culturale capace di offrire una risposta concreta al bisogno di diffusione dell'arte contemporanea e di coinvolgimento del pubblico ha fatto sì che alle istituzioni che hanno preso parte alla prima edizione dell'evento, oltre centocinquanta, se ne siano aggiunte molte altre, così da raggiungere un totale di quasi **quattrocento adesioni** in occasione della **Giornata del Contemporaneo 2006**.



La sempre crescente partecipazione di istituzioni museali italiane impegnate nel campo dell'arte contemporanea dimostra, ancora una volta, il valore dell'evento quale grande occasione per entrare in contatto in maniera vivace e dinamica con il mondo dell'arte contemporanea.

Patrocinata da numerosi e importanti organi politici e culturali del Paese, tra cui Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Unione delle Province Italiane, ICOM – Italia e Touring Club Italiano e con il sostegno della DARC - Direzione per l'Architettura e l'Arte Contemporanea – del Ministero per i Beni e le Attività

Culturali, la seconda Giornata del Contemporaneo ha permesso il rafforzamento del ruolo di AMACI come interlocutore e punto di riferimento nel sistema dell'arte contemporanea e il consolidamento del ruolo dei musei nel panorama artistico di oggi.

L'importante posizione ormai raggiunta da AMACI in ambito nazionale ha favorito le operazioni di promozione e comunicazione dell'evento che si sono concretizzate anche in una importante conferenza stampa tenutasi a Roma presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con un intervento del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e Vice Presidente del Consiglio dei Ministri **Francesco Rutelli** e del Sottosegretario **Danielle Gattegno Mazzonis** e con la partecipazione di **Michelangelo Pistoletto** che per l'occasione ha curato l'immagine guida della **Giornata**.

Grazie al sostegno di UnicreditGroup, partner ufficiale dell'evento, e dei numerosi partner sostenitori, la Giornata del Contemporaneo 2006 ha potuto ottenere l'attenzione delle maggiori testate nazionali e ha trovato spazio in riviste e periodici locali e nazionali, permettendo ai fruitori e agli appassionati dell'arte contemporanea di vivere da vicino le espressioni artistiche più innovative, in un itinerario tra quadri, sculture, installazioni, performance e video.

Per tutto il giorno, una serie di eventi – mostre, convegni, incontri – ha permesso a molti, in numerose località del nostro Paese, di avvicinarsi all'arte al fine di *“Vivere il proprio tempo, vivere l'arte contemporanea”*.

La Giornata del Contemporaneo, che in soli due anni ha visto crescere in maniera esponenziale il numero di istituzioni che hanno scelto di prendere parte all'evento, moltiplicando così l'offerta culturale del nostro Paese, avvicinando all'arte contemporanea sempre nuovi settori di pubblico e confermando l'importanza del ruolo di AMACI e dei musei che ne fanno parte a livello nazionale e internazionale, si appresta ora a riproporsi in modo ancor più vivo per la terza edizione di questo 2007.

In occasione della Terza edizione, che si terrà il 6 ottobre 2007, l'immagine guida della Giornata sarà curata da **Maurizio Cattelan**, mentre l'ambiente sarà la causa sociale che AMACI ha deciso di sostenere.

CONTATTI

AMACI

Via San Tomaso 53,
24121 Bergamo
tel. +39 035399528
fax +39 035236962

SEGRETARIO GENERALE

Cristian Valsecchi
cristian.valsecchi@amaci.org

SEGRETERIA GENERALE

Beatrice Radaelli
beatrice.radaelli@amaci.org
+39 035399528

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

giornatadelcontemporaneo@amaci.org

FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

goodwill
Via Castiglione 41
40124 Bologna
Tel. 051 220080
info@good-will.it

UFFICIO STAMPA

Studio Pesci di Federico Palazzoni
Via G. Petroni 18/3
40126 Bologna
Tel. 051 269267
info@studiopesci.it